

## FOGLIO INFORMATIVO DEPOSITO TITOLI SOCI

### INFORMAZIONI SULLA BANCA

**Banca Popolare Etica Società Cooperativa per Azioni**

Via Niccolò Tommaseo, 7 – 35131 Padova

Tel. 049 8771111 – Fax 049 7399799

E-mail: [posta@bancaetica.com](mailto:posta@bancaetica.com) – Sito Web: [www.bancaetica.it](http://www.bancaetica.it)**Iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia al numero 5399** - Codice ABI 05018

Codice Fiscale e Numero Iscrizione al Registro delle Imprese di Padova: 02622940233

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari in qualità di Capogruppo

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Soggetta all'attività di vigilanza e controllo di Banca D'Italia S.p.A.

**Principi e Finalità**

Banca Etica ispira tutta la sua attività operativa e culturale ai principi della Finanza Etica. “ (...) La Società si propone di gestire le risorse finanziarie di famiglie, donne, uomini, organizzazioni, società di ogni tipo ed enti, orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione del bene comune della collettività. Attraverso gli strumenti dell'attività creditizia, la Società indirizza la raccolta ad attività socioeconomiche finalizzate all'utile sociale, ambientale e culturale, sostenendo – in particolare mediante le organizzazioni non profit - le attività di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate. Inoltre sarà riservata particolare attenzione al sostegno delle iniziative di lavoro autonomo e/o imprenditoriale di donne e giovani anche attraverso interventi di microcredito e microfinanza. Saranno comunque esclusi i rapporti finanziari con quelle attività economiche che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona. La Società svolge una funzione educativa nei confronti del risparmiatore e del beneficiario del credito, responsabilizzando il primo a conoscere la destinazione e le modalità di impiego del suo denaro e stimolando il secondo a sviluppare con responsabilità progettuale la sua autonomia e capacità imprenditoriale.”

*(Estratto dall'art. 5 dello Statuto di Banca Etica)*

**Da compilare solo in caso di “OFFERTA FUORI SEDE”****Identificazione del soggetto che entra in contatto con il cliente**

Offerta fuori sede tramite Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_

Con la qualifica di: \_\_\_\_\_

Iscrizione all'Albo Unico dei Consulenti Finanziari con provvedimento n. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_ Indirizzo: \_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_ E-mail: \_\_\_\_\_

### CHE COS'È IL DEPOSITO TITOLI

In base a tale contratto la banca custodisce e/o amministra, per conto del cliente, strumenti finanziari e titoli in genere, cartacei o dematerializzati (azioni di Banca Etica, obbligazioni, titoli di Stato, quote di fondi comuni di investimento, ecc.). La banca, in particolare, mantiene la registrazione contabile di tali strumenti, cura il rinnovo e l'incasso delle cedole, l'incasso degli interessi e dei dividendi, verifica i sorteggi per l'attribuzione dei premi o per il rimborso del capitale, procede, su incarico espresso del cliente, a specifiche operazioni (esercizio del diritto di opzione, conversione, versamento di decimi) e in generale alla tutela dei diritti inerenti i titoli stessi. Nello svolgimento del servizio la banca, su autorizzazione del cliente medesimo, può subdepositare i titoli e gli strumenti finanziari presso organismi di deposito centralizzato ed altri depositari autorizzati.

**Principali rischi tipici (generici e specifici):**

- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tasso di interesse creditore; commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.

## CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

### DIRITTI DI CUSTODIA

Diritti di custodia (costo semestrale)

Le spese verranno applicate in modo alternativo tra loro sulla base della macro-categoria. Nel caso in cui tu abbia tipologie diverse di titoli depositati nel tuo Deposito Titoli, verrà applicata la spesa massima prevista.

- per Titoli di Stato Italiani	Eur 5,00
- per Titoli Obbligazionari diversi da Banca Etica	Eur 5,00
- per altri titoli	Eur 5,00
- per Azioni, Fondi e Prestiti Obbligazionari di Banca Etica	Eur 0,00
Imposta di bollo	nella misura prevista dalla legge pro-tempore vigente

### SPESE DI NEGOZIAZIONE TITOLI

#### SPESE

- Negoziazione di Bot in sede d'asta a fronte di prenotazione effettuata nei termini previsti: commissioni applicate sul prezzo ufficiale d'asta pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (per ogni 100 Euro di capitale sottoscritto)

Bot di durata residua pari o inferiore a 80 giorni	0,03%
Bot di durata residua compresa tra 81 e 140 giorni	0,05%
Bot di durata residua compresa tra 141 e 270 giorni	0,10%
Bot di durata residua pari o superiore a 271 giorni	0,15%

- Sottoscrizione titoli di stato a medio/lungo termine (CCT, BTP, CTZ): nessuna commissione né spesa sarà posta a vostro carico rispetto al prezzo di aggiudicazione in asta dei suddetti titoli

#### MERCATO SECONDARIO: commissioni per raccolta ordini

Bot 3 mesi	0,10% Minimo: Eur 8,00
Bot 6/9 mesi	0,17% Minimo: Eur 8,00
Bot 12 mesi	0,25% Minimo: Eur 8,00
CCT/BTP/CTZ	0,30% Minimo: Eur 8,00
Titoli di stato dell'area Euro quotati (*)	0,30% Minimo: Eur 10,00
Titoli di stato dell'area Euro - non quotati (*)	0,30% Minimo: Eur 10,00

(\*) In caso di negoziazione di titoli esteri è ammessa la negoziazione di Titoli di Stato solo per i paesi dell'area Euro ricompresi nell'universo investibile di Etica SGR.

#### SPESE

Invio documenti di trasparenza (*)	Eur 0,00
Invio documenti per variazione condizioni (*)	Eur 0,00
Informativa pre-contrattuale	Eur 0,00

(\*) le spese sostenute per 'Invio documenti di trasparenza e di variazione condizioni' saranno addebitate con una specifica causale, direttamente in conto corrente, il mese successivo a quello di invio del documento e sono da intendersi comprensive delle spese di produzione

#### ALTRE SPESE

Spese su estratto conto	Eur 0,00
Spese estinzione polizza	Eur 0,00
Commissioni contropartita diretta	Eur 0,00
Commissioni negoziazione derivati	Eur 0,00
Commissione sottoscrizione titoli	Eur 0,00
Spese materialità	Eur 0,00
Spese di negoziazione	Eur 0,00

Spese operazioni sul capitale	Eur 0,00
Spese operazioni di gestione	Eur 0,00
Recupero spese	Eur 0,00
Spese su rimborsi	Eur 0,00
Spese su rimborsi in valuta	Eur 0,00
Invio raccomandata dormienti	Spese postali effettivamente sostenute
Spese pubblicazione dormienti	Spese recuperate nella misura prevista dalla normativa
Commissioni per spezzature contropartita diretta	Eur 0,00
Commissioni per spezzature raccolta ordini	Eur 0,00

## ALTRI SERVIZI

Spese per altri servizi	Per le condizioni economiche si rinvia al Foglio Informativo "Altri Servizi" disponibile sul sito <a href="http://www.bancaetica.it">www.bancaetica.it</a> al link "Trasparenza Bancaria" o presso filiali e Banchieri ambulanti di Banca Etica.
-------------------------	--

## GIORNI

Giorni valuta rimborso cedole	In giornata
Giorni valuta rimborso dividendi	In giornata
Giorni valuta rimborso titoli	In giornata

## RECESSO E RECLAMI

### Recesso dal contratto

Il Contratto è a tempo indeterminato e il Cliente può recedervi in qualunque momento, senza penalità e senza spese di chiusura.

### Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La Banca si impegna a dar corso alla richiesta del Cliente di estinzione del rapporto entro il termine massimo di 60 giorni lavorativi bancari.

### Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (via Niccolò Tommaseo, n. 7 – CAP 35131 – Padova; indirizzo di PEC: [reclami@pec.bancaetica.it](mailto:reclami@pec.bancaetica.it), indirizzo di posta elettronica: [reclami@bancaetica.com](mailto:reclami@bancaetica.com)) che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Per i reclami relativi ai servizi di pagamento rientranti nella disciplina del D.Lgs. 11/2010 come modificato dal D. Lgs. 218/2017, c.d. Direttiva PSD2, il termine per provvedere alle richieste è di 15 giornate operative dalla ricezione del reclamo stesso.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini prescritti, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it) o ad altro organismo di mediazione convenuto tra le parti.

## LEGENDA

<b>Azioni</b>	L'azione è un titolo rappresentativo di una quota della proprietà di una società. Il possesso di (almeno) una azione è la condizione necessaria per essere soci (azionisti) di una spa, di una società cooperativa o di un'accomandita per azioni. Il codice civile prescrive che alcuni tipi di società emettano azioni, mentre in altri casi si può scegliere se la proprietà venga rappresentata da azioni o da quote azionarie. È possibile emettere diverse tipologie di azioni. All'interno di ciascuna categoria le azioni devono essere uguali e offrire uguali diritti. Le azioni ordinarie danno al possessore diritti amministrativi, patrimoniali e misti, tra i quali il diritto di partecipare alle assemblee ordinaria e straordinaria, il diritto al riparto degli utili e a una quota di liquidazione nel caso di scioglimento della società.
<b>Banchiere ambulante</b>	Il banchiere ambulante è il promotore Consulente Finanziario abilitato all'offerta fuori sede di Banca Etica, capace di coniugare attività finanziaria e promozione culturale. Propone conti correnti o fondi comuni di investimento ma soprattutto spiega cos'è la finanza etica, com'è nata Banca Etica e quali principi intende realizzare. È un

	professionista che raccoglie il risparmio dove non sono presenti le filiali e istruisce pratiche di finanziamento. Svolge inoltre un'importante azione di promozione culturale sulla finanza etica, lavorando in sinergia con i soci sul territorio.
<b>Microcredito</b>	Prestito di una ridotta somma di denaro concesso da intermediari finanziari di diversa natura giuridica a favore di persone singole od organizzate in gruppi per lo sviluppo di un'economia, sia formale e sia informale, che non possiedono i normali requisiti per accedere alle concessioni delle tradizionali linee di credito.
<b>Microfinanza</b>	Sotto-istituto della finanza che, utilizzando la gestione dei flussi finanziari a favore di persone con basso e/o bassissimo profilo socio/economico, e normalmente escluse a vario titolo dalle istituzioni finanziarie, permette loro l'accesso ai servizi finanziari bancari e parabancari per la creazione o lo sviluppo d'attività produttive e commerciali. Tali servizi possono essere: il microcredito, il microrisparmio, la microassicurazione, la ricerca e dazione di garanzie, le partecipazioni sociali, la formazione e consulenza.
<b>Obbligazioni</b>	Titolo di credito che conferisce all'investitore (obbligazionista) il diritto a ricevere, alle scadenze predefinite, il rimborso del capitale sottoscritto e una remunerazione a titolo di interesse (chiamata "cedola") ; per il soggetto emittente, che può essere uno Stato o un altro ente pubblico, un organismo sovranazionale, una banca o una società di altro genere l'obbligazione rappresenta un debito.
<b>Principi della Finanza Etica</b>	Sotto-istituto della finanza che, utilizzando la gestione dei flussi finanziari a favore di persone con basso e/o bassissimo profilo socio/economico, e normalmente escluse a vario titolo dalle istituzioni finanziarie, permette loro l'accesso ai servizi finanziari bancari e parabancari per la creazione o lo sviluppo d'attività produttive e commerciali. Tali servizi possono essere: il microcredito, il microrisparmio, la microassicurazione, la ricerca e dazione di garanzie, le partecipazioni sociali, la formazione e consulenza.
<b>Titoli di Stato</b>	Titoli obbligazionari del Tesoro italiano. Attualmente comprendono i Prestiti della Repubblica, emessi sui mercati esteri, e le seguenti tipologie di titoli emessi sul mercato interno: BOT , BTP e alcune tipologie di Certificati del Tesoro (CCT).
<b>Fondi comuni di investimento</b>	Il fondo comune di investimento è un patrimonio autonomo investito in strumenti finanziari, crediti, altre attività, suddiviso in quote di pertinenza di una pluralità di partecipanti e gestito in monte da una società di gestione del risparmio. Il sottoscrittore di un fondo comune di investimento affida i propri risparmi alla società di gestione che li investe nell'interesse di tutti i partecipanti, a seconda delle caratteristiche e della tipologia del fondo, in strumenti finanziari o in altre attività. Il patrimonio del fondo è distinto sia da quello della società di gestione, sia da quello dei partecipanti e deve essere depositato presso una banca (banca depositaria). I fondi comuni di investimento sono disciplinati dal TU in materia di intermediazione finanziaria e sono soggetti alla vigilanza, ciascuna per gli aspetti di competenza, della Banca d'Italia e della Consob.
<b>Cedola</b>	La cedola in un'obbligazione rappresenta gli interessi che vengono periodicamente pagati al portatore del titolo in misura percentuale rispetto al valore dell'obbligazione.
<b>Dividendi</b>	Il dividendo è quella parte di utile che viene distribuito da una società ai suoi azionisti. La decisione di distribuire il dividendo è ratificata dall'assemblea ordinaria, ma è una tipica decisione degli amministratori, che dopo aver definito il bilancio, prevedono l'erogazione in tempi, modi e quantità, tenendo conto delle necessità d'investimento dell'azienda. Non viene distribuito l'intero utile, ma una sola parte di esso in quanto una percentuale va accantonata per legge come "riserva legale" ed un'altra variabile, a riserva straordinaria per i reinvestimenti o finalità aziendali.
<b>Offerta fuori sede</b>	Si intende la promozione e il collocamento presso il pubblico di strumenti finanziari in luogo diverso dalla sede legale o dalle dipendenze dell'emittente, del proponente l'investimento o del soggetto incaricato della promozione o del collocamento; e di servizi di investimento in luogo diverso dalla sede legale o dalle dipendenze di chi presta, promuove o colloca il servizio. Tale attività può essere effettuata esclusivamente dagli intermediari abilitati al collocamento di strumenti finanziari, cioè i promotori finanziari; e da società di gestione al risparmio e da Sicav, limitatamente alle quote di partecipazione e alle azioni di organismi di investimento collettivo del risparmio.